

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**  
(art. 5 comma 2 – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

**CLASSE: 5<sup>^</sup>Q**

**INDIRIZZO DI STUDIO**  
**SCIENZE SOCIALI**

## **Indice del Documento del 15 maggio**

Presentazione del Liceo delle Scienze sociali

Giudizio finale del Consiglio di classe

Storia e caratteristiche della classe 5Q:

- A) Lo Stage
- B) Docenti e continuità didattica
- C) Storia e composizione della classe
- D) Percorsi della classe nel triennio

Percorsi individuali degli studenti per l'esame orale

Allegati:

- A) Relazioni individuali dei docenti
- B) Programmi finali delle singole discipline
- C) Griglie di valutazioni

### **DPR 23 luglio 1998, n. 323, art. 5 comma 2:**

*Le caratteristiche formali generali della terza prova scritta sono stabilite con decreto del Ministro della pubblica istruzione. Il testo relativo alla predetta prova è predisposto dalla commissione di esame. La relativa formulazione deve essere coerente con l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso. A tal fine, i consigli di classe, entro il 15 maggio elaborano per la commissione di esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti. Esso è immediatamente affisso all'albo dell'istituto ed è consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque abbia interesse può estrarne copia.*

## **Presentazione del Liceo delle Scienze sociali**

*L'indirizzo delle scienze sociali è stato istituito ufficialmente dal decreto interministeriale del 10 marzo 1997, portando a maturazione e compimento un percorso di ricerca culturale che risale agli anni Settanta.*

*Il profilo formativo di questo liceo è centrato sullo studio dei fenomeni sociali, sulla conoscenza della società complessa e della pluralità delle culture; integra gli obiettivi tipici di una formazione liceale con lo studio di discipline che forniscano agli studenti gli strumenti e i linguaggi per leggere criticamente la contemporaneità.*

*Il curriculum del liceo delle scienze sociali si fonda sull'attività di codocenza, su un approccio pluridisciplinare e sull'esperienza dello stage formativo, grazie al quale la progettualità e le competenze metodologiche si coniugano con la dimensione pratica.*

## **Giudizio finale del Consiglio di classe**

La classe 5Q giunge al termine del triennio finale con un profilo nel complesso positivo sia dal punto di vista del profitto e degli apprendimenti, sia sotto quello disciplinare e relazionale. In particolare, sono da considerarsi soddisfacenti le conoscenze e le competenze acquisite nell'area di indirizzo, dove la continuità didattica ha consentito una maggiore interazione tra i docenti; nell'area linguistica e letteraria, dove si è registrata una maggiore rotazione di insegnanti, i risultati sono ugualmente soddisfacenti, soprattutto laddove si è registrato un progresso rispetto alle lacune ancora presenti all'inizio del triennio; nell'area scientifica una parte della classe ha registrato maggiori difficoltà, che sono state in buona parte risolte nella parte conclusiva del percorso.

La classe ha dimostrato interesse e partecipazione, laddove adeguatamente stimolata; è dotata di curiosità e interessi per le discipline, e di una buona predisposizione al dialogo e all'interazione. Nelle diverse uscite esterne (stage, viaggio d'istruzione, conferenze e convegni in orario extracurricolare) gli studenti hanno dato prova di correttezza e rispetto delle regole pattuite.

Una parte della classe si colloca in un'area di profitto buona, con punte di eccellenza, che sono la naturale conseguenza di uno studio dotato di metodo e autonomia; il resto degli studenti, con rendimenti differenziati, non sempre è riuscito a liberarsi da uno studio più mnemonico e meno autonomo, che se da un lato ha garantito il conseguimento di esiti al di sopra della sufficienza, nondimeno ha costituito un freno per alcune individualità.

## Storia e caratteristiche della classe 5Q

### A. Lo Stage

Lo stage nel Liceo delle Scienze sociali (classe terza e quarta) riveste una forte importanza perché è parte integrante del curriculum, coinvolge l'intero Consiglio di classe per la sua organizzazione e rende possibile la connessione tra la dimensione teorica dello studio e l'esperienza sul campo.

Lo stage viene definito "formativo" perché aiuta la crescita personale e culturale dello studente e non ha lo scopo di prepararlo ad una professione specifica.

Per questa ragione, i settori nei quali gli studenti possono fare lo stage sono vari (servizi per l'infanzia, mass media e comunicazione, servizi sociali e terzo settore, centri di documentazione ed enti per la ricerca sociale, associazioni e organizzazioni ambientaliste, pubblica amministrazione, ecc.) e vengono scelti perché rappresentativi di tematiche rilevanti per questo tipo di corso liceale.

Sul piano formativo lo stage permette di acquisire autonomia dall'insegnante e dalla scuola, sviluppa atteggiamenti responsabili e comportamenti più consapevoli: l'abitudine a essere cauti nel giungere a conclusioni o nell'emettere giudizi, l'atteggiamento problematico ed elastico nei confronti di una realtà che si rivela sempre molto complessa e diversificata, l'esigenza del superamento del senso comune.

Gli studenti posti di fronte a situazioni nuove e non prevedibili, si possono mettere in gioco (fuori dal territorio rassicurante della scuola) e devono attingere anche da capacità acquisite nel corso della loro vita. In questo modo, cioè mettendosi alla prova, confrontandosi con realtà vicine e lontane, con ruoli adulti, con ambienti differenti, gli studenti sono messi in grado di conoscere e sperimentare le proprie attitudini.

- **Le funzioni:** avvicinare aspetti della società contemporanea; avviare al senso della ricerca; dare l'idea del senso proprio delle scienze sociali; sollecitare un processo di consapevolezza da parte dei ragazzi perché ciò che stanno osservando è la loro società.
- **Gli obiettivi:** effettuare un confronto tra le conoscenze acquisite in ambito scolastico e l'esperienza diretta; fornire un contributo orientativo per la scelta della facoltà universitaria; essere in grado di inserirsi nelle istituzioni scelte; acquisire conoscenze legate alle problematiche attuali; utilizzare le conoscenze acquisite per leggere la realtà sociale; riflettere in modo critico e personale sui problemi osservati; osservare la propria soggettività nelle relazioni prodotte all'interno dei diversi ambienti indagati.
- **L'organizzazione:** si avvale di tre momenti fondamentali. Iniziando da una *fase teorica* che viene svolta in classe dall'insegnante di scienze sociali coadiuvato da tutto il Consiglio di Classe, con rappresentanti del territorio ed esperti (funzione propedeutica), si passa alla *fase in situazione* che viene svolta all'interno delle strutture ospitanti sotto la guida di un tutor e, infine, si conclude con la *fase rielaborativa* nella quale gli studenti costruiscono un dossier completo, cartaceo e/o informatico, della loro esperienza, contenente tutto il percorso svolto: una sintesi del momento teorico, i documenti raccolti, le relazioni osservative (diari di bordo e/o osservazioni strutturate) e finali.

### Descrizione delle attività di stage svolte dalla classe nel terzo, quarto e quinto anno di corso (A.S. 2008-2009, A.S. 2009-2010, A.S.2010-2011)

Nella classe terza gli studenti hanno effettuato lo stage formativo all'interno delle Scuole dell'infanzia del Comune di Ferrara.

Durante la fase teorica è stato studiato lo sviluppo individuale, dal punto di vista psicologico, socioantropologico, storico ed educativo. Gli allievi hanno esaminato le principali teorie psicologiche dello sviluppo, la trasformazione del sé, l'influenza dell'ambiente nel corso dello

sviluppo e i cambiamenti dell'infanzia e delle diverse età della vita nella storia e nei differenti contesti culturali e sociali. Inoltre, sono state ripercorse le tappe più significative dell'evoluzione del concetto di educazione e delle istituzioni per l'infanzia in relazione alle trasformazioni storiche e sociali.

Un altro aspetto sviluppato nella fase teorica ha riguardato lo studio dei metodi della ricerca sociale, in particolare l'osservazione, come strumento di ricerca utilizzato dagli studenti durante lo stage nelle scuole.

Inoltre sono state esaminate diverse programmazioni delle scuole dell'infanzia ed è stata effettuata un'uscita didattica presso il Centro di documentazione in via XX Settembre (FE).

La fase teorica è stata affrontata nelle ore di scienze sociali e ha coinvolto tutte le materie del curriculum che hanno contribuito allo svolgimento delle tematiche e alla preparazione dello stage.

Nella fase in situazione gli studenti si sono recati nelle scuole ospitanti per un periodo di cinque giorni (dal lunedì al venerdì successivo) seguiti da un tutor che alla fine dell'esperienza ha valutato le loro competenze in termini di abilità di osservazione, capacità operative e organizzative, impegno, partecipazione, affidabilità, spirito d'iniziativa e aspetti relazionali. Durante questa fase gli studenti hanno utilizzato il metodo osservativo (osservazione partecipante) compilando un "diario di bordo", e una scheda d'osservazione strutturata.

Al ritorno a scuola nella fase rielaborativa dello stage, gli studenti hanno preparato un dossier completo, cartaceo e/o informatico, della loro esperienza, contenente tutto il percorso svolto: una sintesi del momento teorico, i documenti raccolti, i diari di bordo e la relazione finale. Questo lavoro è stato oggetto di valutazione.

Infine è stato organizzato un incontro a scuola il giorno durante il quale gli studenti hanno presentato i dossier e l'esperienza svolta alla presenza del Dott. Sacchetto e della Dott.ssa Cantatore, dei docenti e dei genitori.

In connessione ai contenuti disciplinari della programmazione di Scienze Sociali condivisi con il Consiglio di Classe, lo stage formativo nella classe quarta è avvenuto nei servizi pubblici e nelle associazioni di volontariato che operano nel settore del welfare e dei diritti umani per un periodo di cinque giorni (dal lunedì al venerdì successivo).

La preparazione allo stage prevedeva una fase teorica dedicata allo studio del settore del welfare e dei diritti umani.

L'idea guida del progetto è stata quella di cercare di restituire un quadro unitario della società contemporanea, evitando di separare aspetti che sono profondamente connessi l'uno all'altro.

Si è cercato di comprendere come dinamiche di natura economico-politica possono produrre nuove povertà e un'emarginazione sempre crescente, tendendo a mercificare la persona e facendo aumentare le forme di disagio sociale in modo diretto o indiretto (mancanza di investimenti e servizi, modelli culturali di esclusione ecc.) anche in riferimento al contesto della globalizzazione. A questo proposito è stato studiato il tema delle politiche sociali e il terzo settore.

Per approfondire i temi trattati, durante la fase teorica vi sono stati interventi in classe da parte di esperti esterni: rappresentanti delle strutture coinvolte nello stage, in particolare del Centro Donna Giustizia e UDI di (FE).

Nella fase in situazione, cioè lo stage vero e proprio, sempre della durata di cinque giorni, le strutture complessivamente coinvolte nel progetto, sono state le seguenti:

Centro Donna Giustizia, Associazione Arcobaleno, Cooperativa Camelot, Centro Perez, Città del Ragazzo, Cooperativa Serena.

Gli studenti sono stati seguiti da un tutor che alla fine dell'esperienza ha valutato, come per la classe terza, le loro competenze in termini di abilità di osservazione, capacità operative e organizzative, impegno, partecipazione, affidabilità, spirito d'iniziativa e aspetti relazionali. Durante questa fase gli studenti hanno utilizzato il metodo osservativo, producendo un report quotidiano dell'esperienza.

Al ritorno a scuola è seguita la fase rielaborativa dello stage, nella quale gli studenti hanno prodotto un dossier completo, cartaceo e/o informatico, della loro esperienza, contenente tutto il percorso svolto: una sintesi del momento teorico, i documenti raccolti, i report, le osservazioni strutturate e la rielaborazione finale. Questo lavoro è stato oggetto di valutazione.

L'ultimo anno di corso ha portato a conclusione un percorso quinquennale che, in modo graduale e ricorsivo, ha condotto la classe verso una conoscenza più approfondita del Sé, delle dinamiche relazionali e della società. La società contemporanea complessa è sempre più esposta ad una contraddizione di fondo: la crescita economica non crea un benessere condiviso e diffuso, ma è un fattore di aumento delle disuguaglianze, sia qualitative, sia quantitative. Viviamo in una società delle differenze, una società aperta ma sempre più esposta al razzismo, all'intolleranza, ai conflitti interetnici; per cui il tema unificante di quest'anno è stato "Percorsi nella società complessa: l'analisi del passaggio dalla modernità alla postmodernità", fornendo agli studenti criteri per "comprendere e decodificare la complessità del mondo contemporaneo e "provocare" comportamenti adeguati e consapevoli". È stato ampiamente sviluppato il tema "Globalizzazione e fenomeni migratori". Pertanto lo Stage formativo di quest'ultimo anno di corso si è svolto presso le seguenti strutture/enti del comune di Ferrara: Caritas, Ass.ne Viale K; Centro Servizi Integrati; Centro di mediazione culturale; Questura (Ufficio Immigrazione); da lunedì 14 marzo 2011 a venerdì 18 marzo 2011. Al ritorno a scuola è seguita la fase rielaborativa dello stage, nella quale gli studenti hanno prodotto un dossier completo, cartaceo, della loro esperienza, contenente tutto il percorso svolto, che è stato oggetto di valutazione.

## B. Docenti e continuità didattica

La classe ha patito, nei primi quattro anni, una sensibile variazione dei docenti, come può vedersi nello schema sottostante. Solo nel quarto anno la composizione del consiglio di classe si è assestata, consentendo una relativa continuità tra il penultimo e l'ultimo anno. Solo in due materie – Diritto ed economia, Insegnamento della religione cattolica – si è realizzata una continuità quinquennale, mentre nel triennio sono stati continui gli insegnamenti di Filosofia, Scienze sociali, Educazione fisica e scienze naturali. Per contro, in II lingua (francese) e Informatica i docenti sono mutati per ogni anno del triennio. La classe è stata coordinata nel biennio dal prof. Ariati, e nel triennio (fino al 19 novembre 2010) dal prof. G. De Michele. In seguito alle dimissioni del coordinatore, il consiglio di classe ha cogestito le attività di coordinamento nel pentamestre dell'ultimo anno.

|                        | I anno          | II anno             | III anno                 | IV anno                  | V anno               |
|------------------------|-----------------|---------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|
| Italiano               | Savino          | Savino              | Savino                   | <b>Boccafogli S.</b>     | <b>Boccafogli S.</b> |
| Storia                 | Bianchini       | Giori M.            | Caleffi                  | <b>De Michele G.</b>     | <b>De Michele G.</b> |
| Filosofia              | X               | X                   | <b>De Michele G. (C)</b> | <b>De Michele G. (C)</b> | <b>De Michele G.</b> |
| I l. Inglese           | Gabrielli       | Pigozzi             | Pigozzi                  | <b>Verona</b>            | <b>Verona</b>        |
| II l. Francese         | Nocentini       | Guberti             | Guberti                  | Puccio                   | Roncagli             |
| Sc. naturali*          | Bianchi         | <b>Mantovani C.</b> | <b>Mantovani C.</b>      | <b>Mantovani C.</b>      | <b>Mantovani C.</b>  |
| Scienze sociali        | Ariati (C)      | Ariati (C)          | <b>De Michele A.</b>     | <b>De Michele A.</b>     | <b>De Michele A.</b> |
| Storia della musica**  | Pasetti         | Ventimiglia         | Ventimiglia              | Ventimiglia              | Morelli              |
| Informatica            | X               | X                   | Trocciola                | Rossi F.                 | Bagnato              |
| Matematica             | Parrella        | Padovani            | Bonora G.                | <b>Lambertini</b>        | <b>Lambertini</b>    |
| Diritto e economia     | <b>Veloccia</b> | <b>Veloccia</b>     | <b>Veloccia</b>          | <b>Veloccia</b>          | <b>Veloccia</b>      |
| Ed. fisica             | Nascetti        | Nascetti            | <b>Bazzanini A.</b>      | <b>Bazzanini A.</b>      | <b>Bazzanini A.</b>  |
| I. Rel. cattolica      | <b>Mingozzi</b> | <b>Mingozzi</b>     | <b>Mingozzi</b>          | <b>Mingozzi</b>          | <b>Mingozzi</b>      |
| Antropologia culturale | Mantovani T.    | Portioli            | X                        | X                        | X                    |

\* Scienze della terra / Biologia nel biennio

\*\* Linguaggi non verbali nel biennio

### C. Storia e composizione della classe

L'attuale 5Q ha iniziato il triennio con una composizione già stabilizzata, che si è mantenuta pressoché identica nei due anni successivi, con una sola perdita (in terza) e una nuova acquisizione (in quarta), come emerge dal prospetto seguente:

|          | Alunni (totale) | Di sesso femminile | Di sesso maschile | Non ammessi |
|----------|-----------------|--------------------|-------------------|-------------|
| I anno   | 27              | 24                 | 3                 | 4           |
| II anno  | 25              | 20                 | 5                 | 4           |
| III anno | 21              | 18                 | 3                 | 1           |
| IV anno  | 21              | 18                 | 3                 |             |
| V anno   | 21              | 18                 | 3                 |             |

### D. Percorsi della classe nel triennio

All'inizio di ogni anno scolastico il Consiglio di classe ha individuato un tema unificante per le diverse discipline. Nel triennio, i temi sono stati i seguenti:

|                |  |
|----------------|--|
| a.s. 2008-2009 | La costruzione sociale del sé. L'infanzia tra famiglia e istituzioni |
| a.s. 2009-2010 | Bisogni e marginalità sociale e risposte della società               |
| a.s. 2010-2011 | Percorsi nella società complessa                                     |

All'interno del tema **Percorsi nella società complessa** sono stati svolti nell'a.s. 2010-2011 i seguenti argomenti:

|                  |  |
|------------------|--|
| Italiano         | Letture presenti nella antologia di Letteratura Italiana di Morin, Luce Irigaray, Pasolini e Calvino sulla società dei consumi, sullo sfruttamento della donna e sulla questione dei mass-media  |
| Filosofia        | Individuo, società e valori in Leopardi<br>La critica dell'oggettività e la ragione critica nei maestri del sospetto (Marx, Nietzsche, Freud)<br>L'io, gli altri e la decisione etica: Sartre e Camus<br>Teorie della modernità: Foucault, Arendt, Bauman  |
| Storia           | Nascita e sviluppo dello Stato nazionale italiano (1848-1948)<br>I problemi dell'Italia contemporanea<br>La modernità: dal colonialismo all'imperialismo<br>L'età della globalizzazione: dalla "belle époque" all'11 settembre 2001  |
| I lingua Inglese | I temi dell'adattamento sociale, della solitudine, del diverso: <i>Frankenstein</i> di M. Shelley;<br>i temi del lavoro, dell'industrializzazione e conseguenze sociali che ne derivano: <i>Hard Times</i> di C. Dickens;<br>le problematiche del condizionamento sociale, della famiglia e dell'identità: <i>Look back in anger</i> di J. Osborne, <i>Eveline</i> di J. Joyce, <i>The Picture of Dorian Gray</i> di O. Wilde; |



|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
|                                     | le problematiche sociali dell'immigrazione correlata alla globalizzazione, dello scontro tra culture e dell'integrazione: <i>A Passage to India</i> di E. M. Forster, <i>My son the fanatic</i> di H. Kureishi.   |
| Scienze sociali                     | La Globalizzazione. I fenomeni migratori. Le identità multiple. Educazione interculturale. Letture: A. Giddens, <i>Il mondo che cambia</i> ; Schmit e Benasayag, <i>L'epoca delle passioni tristi</i> ; A. Maalouf, <i>L'identità</i> (prima parte). Letture presenti nell'antologia Binazzi-Tucci <i>Uno sguardo sul presente</i> .  |
| Musica                              | La pedagogia interculturale realizzata attraverso l'analisi della funzione musicale all'interno del cartone animato   |
| Diritto ed economia                 | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la Costituzione formale e materiale, i ritardi nella sua attuazione;</li> <li>2. gli organi costituzionali e loro rapporti;</li> <li>3. lo sviluppo del sistema economico italiano dalla ricostruzione agli anni '90.</li> <li>4. la globalizzazione economica</li> </ol> <p>La classe ha poi visto un'applicazione concreta del ragionamento giuridico in sede di interpretazione delle norme che secondo la Corte Costituzionale portano al divieto del matrimonio omosessuale.</p> |
| Insegnamento<br>Religione Cattolica | Progetto "Il cinema spirituale": visione, analisi e commento del film <i>Invictus</i> , Clint Eastwood, USA, 2009   |

#### **Altre attività degne di menzione:**

Nella primavera del 2010 la classe ha realizzato, per concorrere al "Premio Estense Scuola 2010", il video *Cambia direzione*, all'interno di un percorso di studio sulla camorra, in approfondimento del libro di Rosaria Capacchione *L'oro della camorra*. Questo video è stato selezionato per il *Timeline-Film for Jopy and Learning (International Film School Competition) 2011*. Nel corso del lavoro preparatorio, la classe ha partecipato a un incontro pubblico con Rosaria Capacchione.

La classe ha partecipato alle riprese del video *Giochiamo alla pari* sugli stereotipi di genere, prodotto da: Provincia Ferrara, Comune Ferrara, UDI e Liceo Ariosto e proiettato alla riunione congiunta Provincia e Comune di Ferrara il 25 Novembre 2010 in occasione della Giornata mondiale contro la violenza sulle donne.

Due conferenze con la prof.ssa Silvana Vecchio all'università di Ferrara sul PARADISO dantesco, come lezione introduttiva alla cantica; l'incontro con Roberto Dall'Olio e Loredana Magazzeni su "Poesia oggi". Progetto "Il cinema spirituale": visione, analisi e commento di film. Obiettivi: individuare i paradigmi etico-religiosi presenti nell'opera.

Progetto "Salvati la vita" volto alla prevenzione dei traumi da incidente stradale e alla riflessione sulle problematiche socio-sanitarie della disabilità.

## Percorsi individuali degli studenti per l'esame orale (bozza)

### DPR 23 luglio 1998, n. 323, art. 4 comma 5:

*Il colloquio tende ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione e di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti. Esso si svolge su argomenti di interesse pluridisciplinare attinenti ai programmi e al lavoro didattico dell'ultimo anno di corso.*

|                      |  |
|----------------------|--|
| Badolato Jenni       | <i>Politica e violenza. Il caso delle Brigate Rosse</i>  |
| Balzeri Ambra        | <i>Le scelte di vita in alcune figure letterarie e filosofiche della modernità</i>   |
| Bazzani Giacomo      | <i>Le migrazioni moderne. La ricerca del benessere</i>   |
| Bellani Bianca       | <i>L'uomo del Novecento fra esistenza e identità</i>   |
| Benetti Emanuela     | <i>L'omosessualità</i>   |
| Bevilacqua Letizia   | <i>L'idea di progresso. Dalla seconda rivoluzione industriale alle interpretazioni negative</i>  |
| Davi Alessandra      | <i>il lavoro come diritto costituzionale e come sfruttamento dell'uomo</i>   |
| Fabbi Francesca      | <i>I mass media. Il loro ruolo nell'ottenere il consenso di massa</i>  |
| Faggionato Valentina | <i>Il boom economico italiano</i>  |
| Favretti Cristina    | <i>Il doppio, tra Eros e Thanatos. Il conflitto tra due pulsioni in alcune figure esemplari</i>  |
| Felisatti Valentina  | <i>Rivoluzione e oppressione. Un'interpretazione della Rivoluzione d'ottobre</i>   |
| Ferrari Francesca    | <i>Crisi nella crisi. Dalla crisi economica del '29 alla destabilizzazione individuale</i>   |
| Gurzoni Rosita       | <i>Il decadentismo nella letteratura di fine Ottocento</i>   |
| Lazzari Martina      | <i>I pregiudizi nei confronti del diverso in alcune rappresentazioni del Novecento. I sentimenti di ostilità verso ciò che non si conosce e che è "altro" da noi</i> |
| Mandini Giovanni     | <i>I totalitarismi</i>   |
| Migliari Elena       | <i>Figure filosofiche e letterarie della belle époque</i>  |
| Nifosì Luca          | <i>Le identità religiose. Alcuni suoi aspetti nel Novecento</i>  |
| Piazzi Beatrice      | <i>L'essere e l'apparire nell'uomo contemporaneo</i>   |
| Piva Francesca       | <i>La paura del diverso in alcune figure storiche</i>  |
| Roncagli Valentina   | <i>Rappresentazioni letterarie della donna. Dalla concezione dantesca al femminismo</i>  |
| Tassoni Ilaria       | <i>Il superamento dei limiti dell'uomo</i>   |

LICEO CLASSICO STATALE "L. ARIOSTO" – FERRARA  
ESAME DI STATO A.S. 2010/2011

CLASSE 5<sup>A</sup> Q indirizzo di studi: SCIENZE SOCIALI

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
(art. 5 comma 2 – D.P.R. 23 luglio 1998 n. 323)

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico

SALVI MARA \_\_\_\_\_

Per il Docente Coordinatore di classe

LAMBERTINI LAURA \_\_\_\_\_

Docenti

BOCCAFOGLI SANDRO \_\_\_\_\_

DE MICHELE GIROLAMO \_\_\_\_\_

VERONA MARIA CRISTINA \_\_\_\_\_

RONCAGLI MARIA LODOVICA \_\_\_\_\_

MANTOVANI CLAUDIO \_\_\_\_\_

MORELLI ALESSANDRA \_\_\_\_\_

DE MICHELE AGNESE \_\_\_\_\_

VELOCCIA DANIELA \_\_\_\_\_

BAZZANINI ANNA \_\_\_\_\_

MINGOZZI ISABELLA \_\_\_\_\_

Genitori rappresentanti di classe

GIORI LAURA \_\_\_\_\_

VENTURI CRISTINA \_\_\_\_\_

Studenti rappresentanti di classe

FAVRETTI CRISTINA \_\_\_\_\_

FERRARI FRANCESCA \_\_\_\_\_